



Dipartimento di Prevenzione

U.O.S.D. Prevenzione Collettiva

Area interdistrettuale 66-67-68

Sede di Pontecagnano Via R. Sanzio

E-mail: dp.uopc66_67_68@aslsalerno.it - PEC: dp.uopc66_67_68@pec.aslsalerno.it

**Oggetto: Segnalazione caso di varicella – Scuola dell’Infanzia – plesso *Vincenzo Stavelone*
Comunicazione informativa**

Si informano le SS.LL. che nel plesso indicato in oggetto, è stato segnalato un caso di varicella. Si fornisce, nell’ambito di un’azione condivisa di educazione alla salute della comunità scolastica, un’informativa su tale malattia.

COS’È LA VARICELLA

È una malattia di origine virale molto contagiosa. Dopo un’incubazione (14-21 giorni) e un breve periodo di malessere diffuso con febbre e mal di testa, compare un’eruzione cutanea costituita da macchioline rosse, lievemente rilevate che si trasformano in vescicole contenenti liquido e che appaiono a ondate successive. Successivamente le vescicole si rompono lasciando piccoli crateri su cui si formano croste che gradualmente si staccano in modo spontaneo nel giro di circa una settimana. L’eruzione cutanea, pruriginosa, compare prima sul cuoio capelluto, sul viso e sul torace e poi si estende al ventre, ai genitali, alle braccia e alle gambe.

TRASMISSIONE

Ci si contagia attraverso un contatto diretto con la saliva del paziente infetto, oppure con le goccioline respiratorie o attraverso il contatto con il liquido contenuto nelle vescicole.

CONTAGIOSITÀ

Da 5 giorni prima della comparsa delle prime vescicole a 5 giorni dopo (fino alla comparsa delle croste).

PREVENZIONE

La vaccinazione, può prevenire la malattia nei contatti suscettibili se somministrata entro le 72 ore dall’esposizione al soggetto malato. Per ulteriori informazioni sulla vaccinazione si consiglia di rivolgersi al proprio medico curante e/o centro vaccinale di riferimento.

COSA FARE QUANDO SI VERIFICA IL CASO

Isolamento domiciliare per almeno 5 giorni dalla comparsa della prima gittata di vescicole, con restrizione dei contatti con altri soggetti suscettibili, in particolar modo donne in stato di gravidanza e neonati.

COSA DEVONO FARE I GENITORI

Attenersi alle indicazioni del Pediatra o del Medico curante.

COSA DEVE FARE LA SCUOLA

Assicurare una corretta igiene e pulizia degli ambienti scolastici con particolare attenzione alle superfici toccate dai bambini (banchi, tavoli, mense, bagni, wc, giochi etc). Inoltre deve essere garantita l’aerazione idonea dei locali in uso. Non è necessaria la sospensione delle attività scolastiche.

Dr.ssa Bogdanovic Lidija

Dirigente Medico

UOPC DS 68

ASLSA-0248545-2024 del 15/11/2024 10:48:53

